

UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE

**SEDE LEGALE VIA ALFIERI, 8
10066 TORRE PELLICE (TO)**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*sullo schema di
rendiconto per
l'esercizio
finanziario*

Anno
2017

**Verbale n. 03 del
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Unione Montana del Pinerolese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 10/04/2018

INTRODUZIONE

L'organo di revisione dell'Unione Montana del Pinerolese nominato con delibera della Giunta dell'Unione n. 1 dell'1/02/2016 e successiva presa d'atto da parte del Consiglio dell'Unione con delibera n. 2 del 07/03/2016

◆ ricevuta in data 30/03/2018 (con integrazioni fino al 10/04/2018) la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- conto del bilancio e relativi allegati
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili in vigore;

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione nell'esercizio 2017 risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 09;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- il rispetto degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL (vedere parere del revisore n. 07 del 13/07/2017);
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- l'avvenuto riaccertamento ordinario dei residui da parte della Giunta, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 412 reversali e n. 925 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- NON vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.805.443,10
Riscossioni	159.787,06	1.996.946,69	2.156.733,75
Pagamenti	377.586,88	1.610.663,70	1.988.250,58
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.973.926,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.973.926,27

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.973.926,27
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.870.280,81
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.870.280,81

L'ente ha provveduto con determinazione n. 20 del 31/01/2018 alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.870.280,81 così definito:

- € 1.870.280,81 per P.M.O (comprensivi di € 161.300,22 residuo anno 2017 e € 290.323,27 residuo anno 2016)

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2015	2016	2017
Disponibilità		0,00	1.805.443,10	1.973.926,20
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza ammonta ad € 748.778,34 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2017
Accertamenti di competenza	più	3.035.476,18
Impegni di competenza	meno	1.775.147,76
Saldo		1.260.328,42
quota di FPV applicata al bilancio	più	425.106,10
Impegni confluiti nel FPV	meno	2.121.856,11
saldo gestione di competenza	meno	436.421,59

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.996.946,69
Pagamenti	(-)	1.610.663,70
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	386.282,99
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	425.106,10
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.121.856,11
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.310.467,02
Residui attivi	(+)	1.038.529,49
Residui passivi	(-)	164.484,06
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	(-) 436.421,59
Saldo disavanzo di competenza		436.421,59

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo amministrazione

Saldo della gestione di competenza	(-)	436.421,59
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.185.199,93
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO	(+)	748.778,34

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	838.386,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	595.614,80
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	45.963,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	25.758,35
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	132.472,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		44.077,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	44.077,85
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.185.199,93
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	419.606,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.112.957,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	962.927,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.075.893,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	25.758,35
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		704.700,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		748.778,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		96.758,39
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		96.758,39

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	5.500,00	45.963,00
FPV di parte capitale	419.606,10	2.075.893,11
totale	425.106,10	2.121.856,11

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Trasferimento per lingue minoritarie	4.585,21	4.585,21
Contributi ATO per PMO	2.060.787,50	2.060.787,50
Totale	2.065.372,71	2.065.372,71

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro **754.558,98**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.805.443,10
Riscossioni	159.787,06	1.996.946,69	2.156.733,75
Pagamenti	377.586,88	1.610.663,70	1.988.250,58
Fondo di cassa al 31 dicembre		0	1.973.926,27
Pagamenti per azioni esecutive non re	0	0	0,00
<i>Differenza</i>			1.973.926,27
RESIDUI ATTIVI	155.453,93	1.038.529,49	1.193.983,42
RESIDUI PASSIVI	127.010,54	164.484,06	291.494,60
<i>Differenza</i>			902.488,82
<i>totale</i>			2.876.415,09
<i>meno FPV per spese correnti</i>			45.963,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			2.075.893,11
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			754.558,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	747,00	1.190.860,55	754.558,98
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata		1.172.270,46	729.516,56
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	747,00	18.590,09	25.042,42

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato applicato al bilancio 2017 per la quota di € 1.185.199,93. La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

PMO	566.517,87
LEGGE 482/99	30.302,43
MUTUO STRADA DELLE CA VE	59.270,77
RESIDUI A TO PER PMO	
FONDI FUNGHI	36.060,00
RIPETITORE	
FONDO INCENTIVAZIONE E RINNOVO CONTRATTO	37.365,49
	729.516,56

La quota libera ammonta ad € 25.042,42

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi-pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		322.056,90	159.787,06	155.453,93	- 6.815,91
Residui passivi		511.533,35	377.586,88	127.010,54	- 6.935,93

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza			2017	
saldo gestione di competenza		(+ o -)	-436.421,59	
SALDO GESTIONE COMPETENZA				
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			0,00	
Minori residui attivi riaccertati (-)			6.815,91	
Minori residui passivi riaccertati (+)			6.935,93	
SALDO GESTIONE RESIDUI			120,02	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-436.421,59	
SALDO GESTIONE RESIDUI			120,02	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			1.185.199,93	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			5.660,62	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A)	754.558,98	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità – fondi spese e rischi futuri – fondo perdite società partecipate – fondo indennità fine mandato

L'ente NON si trova nelle condizioni di dover accantonare una quota del risultato di amministrazione per i fondi in oggetto.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Unione Montana del pinerolese NON fa parte degli enti tenuti al rispetto degli obiettivi del patto di finanza pubblica stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Titolo II – trasferimenti correnti

	2015	2016	2017
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	88.350,00	507.800,69	458.826,99
trasferimenti correnti da imprese		90.000,00	102.197,00
Totale	88.350,00	597.800,69	561.023,99

Tra le voci più significative, si segnala quanto segue.

Nei trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche:

- € 415.423,70 quale trasferimento corrente della Regione per fondo montagna;
- € 6.250,00 quale rimborso dai comuni per la piscina
- € 32.568,08 quale contributo provinciale per la linea Torre Pellice-Angrogna
- € 4.585,21 quale trasferimento per le lingue minoritarie

Nei trasferimenti da imprese:

- € 72.197,00 quale canone da società Pontevecchio per concessione di acque minerali destinate all'imbottigliamento dalla captazione Sparea.
- € 30.000,00 per canone ripetitori Rocca Bera

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano la seguente evoluzione:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>		
vendita di benie servizi e proventi dalla gestione dei servizi		41.299,10	63.738,00		
rimborsi e altre entrate correnti		214.944,47	213.624,11		
Totale entrate extratributarie	0,00	214.944,47	277.362,11		

Tra le voci più significative, si segnala quanto segue.

- € 57.310,00 quale proventi rilascio tesserini funghi
- € 6.428,00 quale canoni di locazione pagati dal Bacino Imbrifero del Pellice per l'uso dei locali di Pinerolo e dalla soc. Ronco Michele per il rifugio del Barant. Della somma accertata, sono stati incassati solo € 3.317,00
- € 83.624,11 per proventi diversi da enti e privati (ad esempio: Rimborsi da Comuni per personale SUAP, Rimborsi da Comuni per Nucleo di valutazione, Rimborso comuni Val Pellice per mutuo copertura ex filatoio-Palaghiaccio Torre, Rimborsi Comuni per piano protezione civile)
- € 130.000,00 quale trasferimento ATO destinato alla spesa di personale per la gestione dei PMO

Titolo IV – Entrate in conto capitale

In questo titolo sono state accertate le entrate più importanti per l'ente, quelle che consentono all'Unione di finanziare e svolgere interventi significativi per lo sviluppo del territorio montano.

Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale

contributo ATO per piani manutenzione del territorio: € 2.060.787,53

Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale

Rimborso da comuni e enti privati per mutuo strada delle cave: € 52.169,55

TOTALE TITOLO Entrate in conto capitale: € 2.112.957,08

Come si è evidenziato, nel rendiconto sono state accertate somme per i Piani di Manutenzione Ordinaria del territorio dei comuni dell'Unione, pari ad € 2.060.787,53

Per ottenere l'assegnazione dei fondi, i comuni devono presentare i relativi progetti all'Unione la quale erogherà le spettanze sulla scorta degli stati di avanzamento dei lavori.

Una quota del trasferimento regionale, pari ad € 130.000,00, è stata trattenuta dall'Unione a ristoro delle spese per il personale impiegato nella gestione del trasferimento medesimo. La somma è stata accertata nel titolo III.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	213.409,37	187.400,64	-26.008,73
102	imposte e tasse a carico ente	14.274,38	12.668,02	-1.606,36
103	acquisto beni e servizi	211.959,36	155.923,22	-56.036,14
104	trasferimenti correnti	90.650,32	176.463,23	85.812,91
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	56.976,55	51.002,94	-5.973,61
108	altre spese per redditi di capitale			
109	altre spese correnti	8.300,00	12.156,75	3.856,75
TOTALE		595.569,98	595.614,80	44,82

Spese per il personale

La dotazione organica dell'Ente è stata approvata con deliberazione di Giunta n. 6 del 30/11/2015. Essa prevede un totale di n° 8 dipendenti, come da tabella seguente:

Profilo professionale	Posizione giuridica	N° dipendenti
Istruttore Direttivo Servizi Territorio	D1	1
Istruttore Amministrativo Contabile	C	1
Istruttore Amministrativo	C	4
Istruttore Tecnico	C	2

Rilevato che, per mero errore materiale dovuto ad un refuso di battitura, nella dotazione organica approvata erano stati indicati n. 4 istruttori amministrativi e n. 2 istruttori tecnici, anziché n. 3 amministrativi e n. 3 tecnici, con deliberazione di Giunta n. 23 del 22/06/2017 è stata approvata la rettifica della dotazione organica dell'Unione Montana del Pinerolese, per un totale di n° 8 dipendenti, come da tabella seguente:

Profilo professionale	Posizione giuridica	N° dipendenti
Istruttore Direttivo Servizi Territorio	D1	1
Istruttore Amministrativo Contabile	C	1
Istruttore Amministrativo	C	3
Istruttore Tecnico	C	3

Nel corso dell'anno 2017 sono andati in scadenza i contratti a tempo determinato di 2 istruttori amministrativi rispettivamente per la gestione dello sportello linguistico capofila di tutela e valorizzazione della lingua francese e per la gestione dello sportello linguistico capofila di tutela e valorizzazione della lingua occitana; la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante le linee guida per la predisposizione delle richieste di finanziamento in base agli articoli 9 e 15 della Legge 15.12.1999 n.482 per l'annualità 2017 al punto 2.3 prevede come requisito per gli sportelli linguistici la costituzione di un rapporto di lavoro di durata massima annuale con personale estraneo alla pubblica amministrazione: vi è stata dunque la trasformazione, per 2 dei 3 Istruttori Amministrativi, da dipendenti a tempo determinato a prestatori di servizi a partita IVA, in seguito ad un bando di gara per l'affidamento di servizi per progettazione e gestione di progetti di tutela e

valorizzazione delle lingue storiche minoritarie in base alla Legge 482/99 e per gestione dello sportello linguistico capofila di tutela e valorizzazione della lingua francese.

Con deliberazione di Giunta n. 48 del 19/12/2017 i 3 Istruttori Tecnici sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato con decorrenza 01.01.2018, a tempo pieno 36 ore, con la qualifica di Istruttore Tecnico categoria C, in quanto allora dipendenti a tempo determinato in possesso di tutti i requisiti a), b) e c) previsti dall'art. 20 comma 1 Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 per la stabilizzazione del rapporto di lavoro con assunzione a tempo indeterminato (Riforma Madia).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Per appurare se la spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientri nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (in quanto ente non soggetto al Patto di Stabilità) della Legge 296/2006 bisognerebbe fare riferimento alla spesa sostenuta nell'anno 2008. Ma ciò non è possibile in quanto l'Ente ha iniziato la sua operatività in data 01/10/2015.

Il revisore ha tuttavia accertato che, in attuazione della L.R. n. 11 del 28 settembre 2012 "Disposizioni Organiche in materia di Enti Locali" (con la quale fu prevista l'estinzione delle Comunità Montane del Piemonte), vi fu una marcata riduzione di personale della liquidanda Comunità Montana del Pinerolese. Di fatto la citata normativa incentivò la mobilità del personale verso i Comuni e le risoluzioni anticipate del rapporto di lavoro, riduzione che ha successivamente notevolmente pesato sull'esiguità del personale trasferito all'Unione a partire dal 23.12.2015.

(Per le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. "Deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2017, n. 23". Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando).

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101		213.409,37	187.400,64
Spese macroaggregato 103			
Irap macroaggregato 102		14.274,38	12.668,02
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	0,00	227.683,75	200.068,66
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	227.683,75	200.068,66
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Nell'anno 2017 NON vi sono stati incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

L'ente nel 2017 NON ha sostenuto spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente è dotato di autovetture non di rappresentanza, bensì assegnate al servizio tecnico.

Non è possibile certificare il rispetto del limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, ossia il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, in quanto l'Unione ha iniziato la sua operatività in data 01/10/2015.

(Si ricorda che resta esclusa dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza).

Titolo II - Spese in conto capitale

La spesa in conto capitale di competenza ammonta ad € 962.927,86 e comprende:

Realizzazione ripetitore € 13.867,80

Piani di manutenzione del territorio: € 870.413,47

Trasferimenti per sviluppo territori montani: € 25.758,35

Rimborso Provincia Strada delle cave: € 52.888,24

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Per quanto riguarda la spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi non è possibile certificare il rispetto del limite disposto dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 (20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi) in quanto l'Unione ha iniziato la sua operatività in data 01/10/2015.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Commissario liquidatore della Comunità Montana del Pinerolese con decreto n. 78/2015 ha trasferito all'Unione Montana Pinerolese a far data dall'01/01/2017 i mutui nei quali l'ente risulta soggetto pagatore. A sua volta, la Cassa DD.PP. con nota U2032694/16 del 07/06/2017 ha elencato le posizioni di finanziamento cui l'Ente subentra quale soggetto beneficiario e per alcune anche quale soggetto pagatore. L'unione ha preso in carico i predetti mutui con deliberazione della Giunta n. 29 del 16/06/2017.

L'entità dell'indebitamento è la seguente:

Per i Mutui Cdp e MEF la rata annua ammonta ad € 149.085,54

Per il mutuo ICS la rata annua ammonta ad € 34.389,50 (€ 36.336,78 meno il contributo di €

1.947,00)

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale sostenuti nel 2017 sono i seguenti:

Anno	2016	2017
Oneri finanziari	56.976,55	51.002,94
Quota capitale	126.498,49	132.472,10
Totale fine anno	183.475,04	183.475,04

Così suddivisi:

mutuo sedi di Pinerolo e Torre Pellice: quota interessi € 35.882,89 - quota capitale € 91.538,25;

mutuo palaghiaccio: quota interessi € 11.767,57 - quota capitale € 9.896,83;

mutuo centro sportivo di Cantalupa: quota interessi € 3.352,48 - quota capitale € 31.037,02.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha chiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto con atto di Giunta al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
2					126.734,17	126.685,00	253.419,17
3					3.333,40	84.462,35	87.795,75
4					25.386,36	824.299,76	849.686,12
9						3.082,38	3.082,38
totale					155.453,93	1.038.529,49	1.193.983,42

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1				78.850,00	22.218,08	141.387,26	242.455,34
2					21.763,28	13.867,80	35.631,08
4							0,00
7					4.179,18	9.229,00	13.408,18
totale				78.850,00	48.160,54	164.484,06	291.494,60

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 NON ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'unione Montana del Pinerolese partecipa al **Gruppo di azione locale Escartons e Valli Valdese** (GAL), società a responsabilità limitata. Quota di partecipazione: 14,06%

Partecipa inoltre alle seguenti associazioni: Espaci Occitan, Amici del Gusto; Musicainsieme; Comitato Valpellice per la difesa dei valori della resistenza e della Costituzione della Repubblica; Conferenza delle Alte Valli-CHAV

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							

Il **GAL Escartons e Valli Valdese** non ha riportato perdite per le quali sia richiesto l'intervento dell'Unione. Ha regolarmente approvato il rendiconto al 31/12/2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il predetto indicatore per l'anno 2017 ammonta a: 8,93

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Non sono stati individuati altri agenti contabili oltre al tesoriere.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2017	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	890.555,65	1.282.799,00
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	1.515.298,08	1.013.146,00
	Risultato della gestione	-624.742,43	269.653,00
	<i>proventi finanziari</i>	0,00	0,00
	<i>oneri finanziari</i>	51.002,94	56.977,00
C	<i>totale proventi e oneri finanziari</i>	51.002,94	56.977,00
	<i>Rivalutazioni</i>	7.750,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
D	<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	7.750,00	0,00
	<i>proventi straordinari</i>	2.625.057,61	1.329,00
	<i>oneri straordinari</i>	1.764.042,10	0,00
E	<i>totale proventi o oneri straordinari</i>	861.015,51	1.329,00
	Risultato prima delle imposte	193.020,14	214.005,00
	IRAP	12.668,02	0,00
	Risultato d'esercizio	180.352,12	214.005,00

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	1.148.080,72	21.914,50	1.169.995,22
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	7.750,00	7.750,00
Totale immobilizzazioni	1.148.080,72	29.664,50	1.177.745,22
Rimanenze			0,00
Crediti	322.056,90	871.926,52	1.193.983,42
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	1.805.443,10	200.094,56	2.005.537,66
Totale attivo circolante	2.127.500,00	1.072.021,08	3.199.521,08
Ratei e risconti	0,00		0,00
Totale dell'attivo	3.275.580,72	1.101.685,58	4.377.266,30
Passivo			
Patrimonio netto	1.166.670,81	180.352,12	1.347.022,93
Fondo rischi e oneri			
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	511.533,35	885.370,46	1.396.903,81
Ratei erisconti	1.597.376,56	35.963,00	1.633.339,56
Totale del passivo	3.275.580,72	1.101.685,58	4.377.266,30
Conti d'ordine	0,00		2.075.893,11

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Lì, 10/04/2018

Il revisore unico

Mariella Coalova

